

Al SUAP del Comune di _____
pec: _____

**Oggetto: Procedure semplificate di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 03/04/2006, n. 152, e successive modifiche ed integrazioni - D.M. 5/2/1998 e s.m.i. – L. 241/90 e s.m.i.
COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ OPERAZIONI DI RECUPERO
RIFIUTI PERICOLOSI**

N.B. si prega di compilare il presente modulo per le parti ritenute pertinenti, senza eliminare o modificare le altre sezioni

1. SEZIONE ANAGRAFICA (da compilare a cura del gestore)

Il sottoscritto _____
nato a _____ Prov. _____ stato _____
il _____ codice fiscale _____
residente nel Comune di _____ Prov. _____
stato _____ indirizzo _____
telefono cell _____ tel. Fisso _____
posta elettronica certificata _____

in qualità di:
☐ Titolare
☐ Legale rappresentante
☐ Altro (specificare) _____

2. DATI DEL REFERENTE PER LA COMPILAZIONE (se diverso dal gestore)

Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
in qualità di _____
indirizzo _____
telefono cell _____ tel. Fisso _____
posta elettronica certificata _____

3. DATI DELLA DITTA/SOCIETÀ/IMPRESA

Ragione sociale _____
codice fiscale /p. IVA _____
con sede legale in Comune _____ prov. _____
indirizzo _____ n. _____
C.A.P. _____ Stato _____
telefono fisso/cellulare _____ fax _____
posta elettronica/pec _____
iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

4. DATI IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITÀ

4.1 Dati generali

denominazione impianto/stabilimento/attività _____
sito _____ nel _____ Comune _____ di _____
Località _____ in Via/Piazza _____
n.° _____ CAP _____ Provincia di _____

4.2 Inquadramento territoriale

Coordinate geografiche
Coordinate asse X/Lat _____
Coordinate asse Y/Long _____
Dati catastali foglio _____ particella _____ sub _____ cat _____

4.3 Attività svolte

Breve descrizione del ciclo produttivo suddiviso in fasi con individuazione per ogni singola fase degli input (materie prime, combustibili, etc.) e output (intermedi, prodotti, etc.)

Attività principale _____ Codice ATECO _____
Attività secondaria _____ Codice ATECO _____

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/STABILIMENTO/ATTIVITÀ

5. ISTANZA (barrare le voci che interessano)

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i., intende

- ☐ **AVVIARE**, decorsi 90 giorni dalla data di presentazione della presente comunicazione,
- ☐ l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti pericolosi di cui alla relazione tecnica allegata
 - ☐ l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi di cui alla relazione tecnica allegata
- ☐ **RINNOVARE**
- ☐ la comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi già effettuata all'Ente _____ il ____/____/____ Prot. n. _____ e per la quale l'impresa risulta essere iscritta al registro ex art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in data ____/____/____ al n. _____
 - ☐ la comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi già effettuata all'Ente _____ il ____/____/____ Prot. n. _____ e per la quale l'impresa risulta essere iscritta al registro ex art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in data ____/____/____ al n. _____
- ☐ **RINNOVARE PER MODIFICA SOSTANZIALE**
- ☐ la comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi già effettuata all'Ente _____ il ____/____/____ Prot. n. _____ e per la quale risulta l'impresa risulta essere iscritta al registro ex art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in data ____/____/____ al n. _____
 - ☐ la comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi già effettuata all'Ente _____ il ____/____/____ Prot. n. _____ e per la quale l'impresa risulta essere iscritta al registro ex art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/06) in data ____/____/____ al n. _____
- ☐ **INTEGRARE**
- ☐ la comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi già effettuata già effettuata all'Ente _____ il ____/____/____ Prot. n. _____ e per la quale l'impresa risulta essere iscritta al registro ex art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/06 in data ____/____/____ al n. _____
 - ☐ la comunicazione di esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi già effettuata già effettuata all'Ente _____ il ____/____/____ Prot. n. _____ e per la quale l'impresa risulta essere iscritta al registro ex art. 216 comma 1 del D.Lgs. 152/06) in data ____/____/____ al n. _____

e a tal fine, consapevole delle sanzioni e delle pene previste dalla legge in caso di rilascio di dichiarazioni non veritiere e di false attestazioni, e consapevole che effettua le dichiarazioni che seguono ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- che tutte le informazioni riportate nella documentazione presentata corrispondono al vero
- di essere in possesso dei requisiti soggettivi (art. 10 del DM)
- che nello statuto della società è presente come attività quella di recupero/trattamento rifiuti
- che l'impianto oggetto di istanza non rientra nelle tipologie previste per l'autorizzazione integrata ambientale
- di essere consapevole che la presente comunicazione non sostituisce visti, pareri, atti o autorizzazioni di altri enti, amministrazioni o uffici, dei quali la ditta deve essere in possesso per l'esercizio della propria attività, così come previsto dalla legislazione vigente
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n.159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

SI IMPEGNA

- ad effettuare le operazioni richieste nel rispetto delle norme tecniche e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.98 e smi per le tipologie di rifiuto riportate in dettaglio nelle specifiche sezioni dell'istanza;
- ad effettuare le operazioni richieste secondo le leggi sulla sicurezza e sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
- ad ottemperare a tutti gli obblighi di informazione e registrazione dei rifiuti previsti dal D.Lgs. 152/06 smi;
- a comunicare all'Amministrazione Provinciale ogni eventuale variazione.

FIRMA E TIMBRO DEL GESTORE

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali)

1. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati dalla Provincia di Livorno per il procedimento autorizzativo richiesto. Il trattamento è necessario per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento in base a quanto previsto dalla normativa nazionale per l'iscrizione al registro provinciale delle aziende che gestiscono i rifiuti in procedura semplificata.

2. Natura del conferimento e conservazione dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto in mancanza di essi non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato. I dati saranno trattati fino alla conclusione del procedimento e quindi conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Destinatari dei dati personali

I dati personali da forniti saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare. Alcune informazioni potranno essere comunicate all'AUSL di competenza e all'ARPAT, al comune di competenza e all'Ispra, quali enti coinvolti nel procedimento autorizzativo. I dati potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni.

4. Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, Lei ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti a Lei riconosciuti dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presso il Titolare o contattando via posta elettronica il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Provincia di Livorno.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

5. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 4 – 57100 Livorno.

FIRMA E TIMBRO DEL GESTORE

SCHEDA 2: OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI

Il soggetto proponente l'istanza dichiara quanto segue:

- di effettuare le operazioni di recupero indicate nella sezione seguente nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel Codice dell'ambiente, delle norme tecniche specifiche adottate dall'art. 8 del D.M. 12 giugno 2002, n. 161 e s.m.i. e delle vigenti leggi sulla tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente;
- che l'insediamento interessato dalla/e attività funzionale/i è quello di cui alla sezione 4 della parte generale;
- che il direttore tecnico responsabile dell'attività è
 - ☐ il titolare
 - ☐ un soggetto diverso dal titolare, di cui alla sezione seguente

DATI DEL RESPONSABILE TECNICO (compilare solo se diverso dal titolare)

Cognome _____ Nome _____

codice fiscale _____

nato il _____ nato a _____ prov. _____

residente in _____ prov. _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

PEC / posta elettronica _____

Telefono fisso / cellulare _____

- che l'area e l'impianto adibiti all'attività di recupero rifiuti di cui alla presente comunicazione sono localizzati e realizzati nel rispetto delle norme edilizie comunali, nel rispetto delle norme urbanistiche vigenti e in salvaguardia, nonché nel rispetto delle norme stabilite dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.C.P., Piano Rifiuti, ecc.....);
- di adempiere agli obblighi previsti dagli artt. 193 Trasporto dei rifiuti, 190 Registri di carico e scarico e 189 Catasto dei rifiuti del Codice dell'ambiente, nonché, nel caso di adesione volontaria al sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti istituito ai sensi del Codice dell'ambiente, di operare in conformità alle relative disposizioni;
- che effettuerà il versamento all'Amministrazione competente, all'atto di presentazione della comunicazione e, per gli anni successivi, entro il 30 aprile, del diritto di iscrizione annuale per la tenuta dei registri e per i controlli periodici di competenza, di cui all'art. 214 comma 6 del Codice dell'ambiente, con le modalità stabilite dal D.M. Ambiente n. 350/1998;

- di dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi di capacità tecnica e finanziaria, ove richiesti dalla vigente normativa di settore, per l'esercizio delle attività oggetto di dichiarazione;

Il soggetto proponente l'istanza dichiara di essere consapevole che (barrare la voce di interesse):

- ☐ per gli impianti che effettuano le operazioni di stoccaggio e recupero di pile e accumulatori, occorre tener presente quanto disposto dalla normativa di settore (d.lgs. 20 novembre 2008, n. 188 e smi "Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE")
- ☐ per i nuovi impianti di gestione dei rifiuti, l'impianto oggetto di istanza è compatibile con le previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti e delle Bonifiche

Il soggetto proponente l'istanza dichiara:

- che il suddetto impianto è realizzato nel rispetto delle norme del Codice dell'ambiente – parti III e V - e nel rispetto di tutte le altre disposizioni che regolano la costruzione di impianti industriali;
- di essere consapevole che, l'inosservanza dei requisiti tecnici richiesti dalla normativa e dichiarati nella comunicazione di inizio attività, comporta l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 256 del Codice dell'ambiente e di cui all'art. 21 della Legge n. 241/1990;
- che, in merito alla procedura di valutazione di impatto ambientale, l'attività oggetto di istanza (barrare la voce che interessa)
 - non è soggetta a VIA
 - è stato oggetto di procedura di VIA, conclusasi con atto n. _____ del _____
- che darà comunicazione in caso di variazione della denominazione della ditta, della sede legale, dell'assetto societario, ecc.
- di essere proprietario dell'area interessata dallo svolgimento dell'attività o di averne la piena disponibilità per la durata minima di _____ anni in base a _____ (contratto di affitto, preliminare d'acquisto, ecc.); nel caso in cui l'area di attività non sia di proprietà, il proprietario è consapevole che sarà svolta una gestione dei rifiuti e, si allega la relativa evidenza
- che la presente dichiarazione viene resa ai fini dell'applicazione della procedura semplificata di cui all'art.216 del Codice dell'ambiente.

Il soggetto proponente l'istanza dichiara di essere in possesso dei requisiti soggettivi di cui all'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., e nello specifico:

- che la stessa ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione attività o di concordato preventivo e in qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- di non aver riportato - salvi gli effetti della riabilitazione e della sospensione della pena - condanne con sentenza passata in giudicato:
 - a pena detentiva per reati previsti dalle norme a tutela dell'ambiente;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali o assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;
- di non essere sottoposto alle misure di prevenzione e alle procedure di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste.

Informazioni sulle attività di rifiuti recuperati

☐ RECUPERO DI MATERIA (compilare la sezione 2.1)

SEZIONE 2.1 – RECUPERO DI MATERIA

(con riferimento al D.M. 161/2002 smi e al DM 05/02/1998 smi)

(compilare la tabella sottostante per ciascuna tipologia di attività di recupero)

1	TIPOLOGIA DI RIFIUTO (secondo il DM 161/2002 smi)	
2	ATTIVITÀ DI RECUPERO (secondo il DM 161/2002 smi)	
3	CODICI CER	
4	PROVENIENZA (descrizione ai sensi del DM 161/2002 smi)	
5	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO E VALORI LIMITE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE (allegato 1 suballegato 1 e dell'allegato 2 suballegato 1)	
5a	CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO	☐ putrescibile ☐ infiammabile
6	STATO FISICO (Solido pulverulento/solido non pulverulento/fangoso palabile/liquido/altro)	
7	QUANTITÀ MASSIMA ANNUA RECUPERATA (ton/anno e mc/anno)	
7a	LIMITE MASSIMO PREVISTO	
8	QUANTITÀ MASSIMA ISTANTANEA DI MESSA IN RISERVA (se previste operazioni codice R13) (ton/anno e mc/anno)	
9	POTENZIALITÀ GIORNALIERA DI RECUPERO (ton/giorno)	
10	CODICI E DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO (es. R1, R2 e descrizioni)	
11	QUANTITÀ ANNUA DI RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (ton/anno)	
12	QUANTITÀ ANNUA DI PRODOTTO OTTENUTO DALLE OPERAZIONI DI RECUPERO (ton/anno)	
13	PERCENTUALE DI PRODOTTO RECUPERATO	
14		

	CARATTERISTICHE DEL DEPOSITO (barrare le voci di interesse)	SOLIDO PULVERULENTO	SOLIDI NON PULVERULENTO	LIQUIDO	FANGOSO PALABILE
		CONTAINER	CONTAINER	SERBATOI FUORI TERRA	SERBATOI FUORI TERRA
		FUSTI	FUSTI	SERBATOI INTERRATI	SERBATOI INTERRATI
		CUMULI	CUMULI	VASCHE	VASCHE
		BIG BAGS	BIG BAGS	FUSTI	FUSTI
		CASSONI SCARRABILI	CASSONI SCARRABILI	CISTERNETTE	CISTERNETTE
		ALTRO	ALTRO	ALTRO	ALTRO
15	UBICAZIONE DEL DEPOSITO (barrare le voci di interesse)				
		Al coperto			SI NO
		Su fondo impermeabile			SI NO
		Dotato di bacini di contenimento			SI NO
		Dotato di rete di raccolta di eventuali sversamenti			SI NO
16	CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE MATERIE OTTENUTE E LORO DESTINAZIONE				

FIRMA DEL TECNICO INCARICATO

FIRMA E TIMBRO DEL GESTORE

ALLEGATI ALLA SCHEDA 2 – RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

- ☐ Relazione tecnica secondo l'indice dello schema di relazione (sottoscritta dal legale rappresentante/titolare della ditta e/o dal tecnico incaricato);
- ☐ Planimetria/e dell'impianto riportante le strutture, le pavimentazioni e le aree deputate a deposito, movimentazione e trattamento dei rifiuti, i depositi dei prodotti di recupero, nonché il sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche e reflui, ecc; indicare inoltre, area accettazione dei rifiuti, aree di messa in riserva distinte per ciascuna tipologia, area per le operazioni di recupero, area di deposito materie prime seconde, area di deposito di materie prime, area di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero, area di movimentazione (piazzale), area uffici, parcheggi, pesa;
- ☐ Mappa catastale con individuazione e delimitazione grafica delle aree dove si intende iniziare l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti speciali pericolosi di cui alla presente comunicazione e visura catastale;
- ☐ Autocertificazione relativa alla compatibilità dell'attività con gli strumenti urbanistici e le norme sanitarie vigenti
- ☐ Ricevuta dell'avvenuto pagamento delle garanzie finanziarie richieste dalla normativa vigente e applicabili alle attività svolte dal dichiarante
- ☐ Ricevuta del versamento del diritto di iscrizione per l'esercizio delle attività di recupero rifiuti, effettuata mediante bonifico alla Provincia di Livorno sulle coordinate IBAN IT 03 G 02008 13909 000040780456, oppure tramite il sistema Pago.PA, secondo gli importi di cui al DM n. 350 del 21 luglio 1998
- ☐ documento d'identità del titolare dell'impresa, del responsabile tecnico (se previsto), del tecnico consulente (se previsto)

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA

1. ubicazione dell'impianto e contesto urbanistico edilizio (vincoli, pericolosità idraulica, ecc)
2. descrizione delle attività da svolgere
3. modalità di esecuzione dell'attività
 - le condizioni di accettazione dei rifiuti
 - il deposito temporaneo
 - le attrezzature possedute e utilizzate nella varie fasi del recupero, compresi la pesa e il mezzo utilizzato per la movimentazione interna;
 - le caratteristiche delle attrezzature utilizzate e il loro posizionamento avvalendosi anche di disegni, foto, schemi, dépliant, ecc.
 - le operazioni di recupero come avvengono nella pratica, con indicazione puntuale e analitica degli impianti e attrezzature utilizzate compresi i serbatoi, le vasche e i container;
 - se trattasi di sola messa in riserva, senza che siano effettuate operazioni meccaniche ad es. di selezione, cernita, adeguamento volumetrico
4. apparecchiature e macchinari utilizzati: indicare la potenzialità oraria o giornaliera di ogni apparecchiatura o impianto necessario per eseguire le operazioni di recupero di materia; indicare la potenzialità nominale dell'impianto in ton/anno
5. cautele adottate per evitare danni all'ambiente e alla salute; indicare:
 - codice CER, descrizione dei sistemi di stoccaggio e destinazione dei rifiuti risultanti dalle operazioni di recupero;
 - tipologia, caratteristiche, quantità e sistemi di trattamento adottati per lo scarico, modalità di evacuazione;

- caratteristiche quali-quantitative degli inquinanti, punti di emissione e modifiche agli impianti di abbattimento esistenti, modalità di esercizio, individuazione dei limiti di emissione secondo quanto stabilito dall'art. 3 comma 2 e, nella fase transitoria, dall'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 161/2002 smi
 - il sistema di recinzione e di mitigazione ambientale;
 - il sistema di canalizzazione, raccolta, allontanamento e convogliamento delle acque meteoriche e dei reflui, (riportando gli estremi delle eventuali autorizzazioni possedute)
 - il settore di conferimento relativamente al suo dimensionamento, alla pavimentazione e al sistema di raccolta dei reflui
 - la pavimentazione dei basamenti che, qualora richiesto, deve essere impermeabile e resistente all'attacco chimico dei rifiuti permettendo la separazione degli stessi dal suolo sottostante (in caso di Messa in Riserva in cumuli)
 - modalità di messa in riserva (cumuli, big bags, containers, vasche, fusti, ecc), con le specifiche tecniche adottate e le norme per la manipolazione atte al contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente
 - in caso di rifiuti che possano dar luogo a formazioni di polveri indicare i sistemi di protezione dalle acque meteoriche e dall'azione del vento
 - le aree per le operazioni di recupero effettuate in zona coperta
 - le aree di deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero.
6. messa in riserva
- superficie e caratteristiche dell'area per la messa in riserva: indicare l'area, le vasche, i serbatoi, i container e i manufatti all'interno dei quali avviene la messa in riserva, specificando - laddove il deposito avvenga in cumuli - il tipo di pavimentazione adottata. Si precisa che il materiale della pavimentazione deve essere adeguato alle caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto e che, anche per i rifiuti inerti, è vietata la messa in riserva sul suolo; deve essere inoltre evidenziata l'idoneità in base a quanto previsto dall'allegato 3 del d.m. 161/2002
 - i rifiuti messi in riserva alimentano il processo di recupero consistente in: descrivere il processo di recupero, fra quelli previsti nel d.m. 161/2002, al quale verranno inviati i rifiuti, dopo la messa in riserva (solo nel caso in cui venga svolta unicamente l'operazione di messa in riserva)
7. recupero energetico
- presenza di dispositivi di alimentazione automatica del combustibile
 - controllo in continuo dei parametri chimico/fisici: CO, CO₂, T, NO_x, polveri, COT, HCl, SO₂, HF, altro
 - impiego simultaneo con altri combustibili utilizzati
 - modalità di utilizzo dell'intera energia prodotta (autoconsumo o cessione a terzi, specificando nel secondo caso le destinazioni)
 - eventuali accordi stipulati con Aziende di distribuzione Energia Elettrica
8. provvedimenti di autorizzazione e/o concessione e/o dichiarazioni per la realizzazione di strutture o per l'esercizio di impianti ed attrezzature
9. vincoli ambientali: indicazione dei vincoli imposti dagli strumenti di pianificazione sovraordinati (P.T.C.P., Piano Rifiuti – criteri localizzativi escludenti; penalizzanti; preferenziali –, ecc.....) e loro esame ai fini dello svolgimento delle attività indicate nella dichiarazione
10. note

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali)

1. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali forniti verranno trattati dal SUAP del comune di inoltro della pratica e dalla Provincia di Livorno per il procedimento autorizzativo richiesto. Il trattamento è necessario per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento in base a quanto previsto dalla normativa nazionale per l'iscrizione al registro provinciale delle aziende che gestiscono i rifiuti in procedura semplificata.

2. Natura del conferimento e conservazione dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, in quanto in mancanza di essi non sarà possibile dare inizio al procedimento menzionato. I dati saranno trattati fino alla conclusione del procedimento e quindi conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

3. Destinatari dei dati personali

I dati personali da forniti saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del Titolare. Alcune informazioni potranno essere comunicate all'AUSL di competenza e all'ARPAT, al comune di competenza e all'Ispra, quali enti coinvolti nel procedimento autorizzativo. I dati potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni.

4. Diritti dell'interessato

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, Lei ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che la riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento; di opporsi in tutto od in parte, all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti a Lei riconosciuti dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presso il Titolare o contattando via posta elettronica il Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Provincia di Livorno.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

5. Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 4 – 57100 Livorno.

FIRMA DEL TECNICO INCARICATO

FIRMA DEL RESPONSABILE TECNICO
se individuato
